

## **Domiciliarità anziani non autosufficienti e riduzione della residenzialità**

### **Cosa è:**

È un intervento per il rafforzamento del diritto degli anziani a rimanere nella propria abitazione, a condurre una vita dignitosa, per riconoscere la loro indipendenza e partecipazione alla vita sociale e culturale, in una prospettiva di invecchiamento "dinamico" basato su un'idea di società per tutte le età, multigenerazionale

Consiste in un contributo, per un importo massimo di 3 mila euro, per l'assunzione, con regolare contratto di lavoro ai sensi della normativa vigente, di un assistente familiare per un orario minimo di 24 ore settimanali e per una durata del rapporto di lavoro di almeno 12 mesi alla persona anziana non autosufficiente.

Consiste nel finanziamento di un Progetto personalizzato di domiciliarità e per la riduzione della residenzialità, ove necessario realizzato con i servizi territorialmente competenti per la scelta di uno o più assistenti familiari.

La persona anziana non autosufficiente coadiuvata, se necessario, dal proprio caregiver, sceglie autonomamente gli assistenti familiari ed è tenuta a instaurare direttamente con essi un rapporto di lavoro nel rispetto della normativa vigente.

La responsabilità della scelta dell'assistente familiare e la gestione del relativo rapporto di lavoro, compresi gli oneri assicurativi e previdenziali, sono esclusivamente a carico della persona anziana non autosufficiente. Fra l'assistente familiare e la persona anziana non autosufficiente non può sussistere vincolo di coniugio, di parentela o affinità entro il secondo grado (in linea diretta o collaterale).

### **A chi è rivolto:**

Alle persone anziane non autosufficienti.

Possono presentare domanda anche le persone anziane non autosufficienti ricoverate presso una struttura residenziale solo ai fini del superamento della residenzialità. Non possono presentare domanda coloro che fruiscono di altri contributi concessi per l'assunzione del medesimo assistente familiare.

### **Requisiti:**

- a) essere residenti nei comuni della Zona Sociale n.10 della Regione Umbria (Terni, Acquasparta, Arrone, Ferentillo, Montefranco, Polino, San Gemini, Stroncone) in possesso dei seguenti requisiti:
- b) avere compiuto i 65 anni di età;
- c) essere cittadini italiani/comunitari/familiari extracomunitari di cittadini comunitari, titolari di carta di soggiorno o di diritto di soggiorno permanente/cittadini extracomunitari

regolarmente soggiornanti in Italia (ivi compresi i titolari di protezione internazionale, protezione umanitaria e richiedenti asilo) esclusi i titolari di visto di breve durata;

- d) godere dei diritti civili e politici. I cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, fatta eccezione per i titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria;
- e) avere un ISEE d'importo pari o inferiore a 20 mila euro in corso di validità secondo la normativa vigente;
- f) trovarsi in una delle seguenti condizioni:
  - invalidità civile almeno pari al 75%;
  - accertata condizione di disabilità ex art. 3 e ex art. 4 della legge 104/92.

### **Presentazione della domanda:**

La domanda deve essere presentata entro il 31/8/2021 alle ore 12, esclusivamente on-line previa identificazione attraverso SPID, effettuando l'accesso al link:

<https://servizidigitali.comune.terni.it/>

### **Per informazioni**

Direzione Welfare

Telefono 0744.549364 - 549378 (martedì e giovedì dalle 14.30 alle 16.30)

E-mail: [bonus.welfare@comune.terni.it](mailto:bonus.welfare@comune.terni.it).